

Abbiamo poi scoperto che, guarda caso, questa insegnante si chiama Silvia ed è... udite, udite... eh sì, proprio la vostra insegnante.

Questa è la seconda cosa che vorremmo farvi sapere.

Accolta la notizia con gioia, altrimenti la maestra, poverina, ci rimaneva male; abbiamo dato inizio alla nostra fatica.

Dopo una lettura attenta del testo della leggenda, l'abito è suddiviso in sequenze. Siamo poi passati all'illustrazione di ogni sequenza con gli strumenti tradizionali: fogli di carta, pennarelli, pastelli a cera, matite colorate.

In un secondo tempo abbiamo provato a lavorare con l'arte... abbiamo proprio stupito l'insegnante: ne sappiamo più di lei! Beh certo, non c'è da